

Ristorni frontalieri: per il 2021 la Svizzera ha versato all'Italia 97 milioni di franchi

Pubblicato: Venerdì 28 Ottobre 2022



Ammonta a **97 milioni e 280mila franchi** l'importo dei ristorni per i frontalieri che la Confederazione elvetica ha versato all'Italia per il 2021. La cifra è stata comunicata nel corso dell'annuale riunione italo-svizzera in applicazione dell'accordo sull'impostazione dei lavoratori frontalieri che si è svolta questa mattina nella sede della Provincia di Varese.

Le due delegazioni, guidate da un rappresentante del ministero dell'economia e delle finanze per l'Italia e da un membro del dipartimento delle Finanze di Berna per la parte svizzera, sono state accolte a Villa Recalcati dalla vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia **Francesca Brianza** che a margine dei lavori ha espresso soddisfazione per l'incontro tra i due Paesi.

«Ho voluto fortemente che questo incontro avvenisse a Varese, dove i frontalieri sono **così numerosi e importanti per l'economia del territorio e per le finanze degli enti locali** – spiega Francesca Brianza – Nella riunione si è parlato anche delle problematiche dei Comuni relativamente al caro energia e di come l'utilizzo dei ristorni, per la parte corrente della spesa, abbia aiutato le varie amministrazioni a fronteggiare questo grave periodo di difficoltà. Un altro tema emerso riguarda la **normativa sul telelavoro**, strumento molto utilizzato dai frontalieri specialmente a partire dalla pandemia».

La Delegazione svizzera ha inoltre, fornito i dati statistici relativi al numero dei frontalieri italiani che operano nei Cantoni interessati dall'accordo, pari a 71.185. Nel 2020 i frontalieri lombardi erano 58.992

«I frontalieri e i ristori rimangono **una risorsa fondamentale per i nostri territori** – aggiunge la vicepresidente del Consiglio regionale – e rappresentano una realtà da tutelare e alla quale continuare a dedicare la massima attenzione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it